



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **75**  
Del **13 maggio 2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

---

OGGETTO: "CAPANNORI CIRCOLARE 2030". Piano d'azione comunale per l'economia circolare. Approvazione delle linee di sviluppo.

---

---

In data odierna, alle ore 12:14, presso la sala posta nel palazzo municipale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza LUCA MENESINI nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N. 2

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	P
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	A
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	A

Assiste MARIA ELISABETTA LUPORINI in qualità di VICE SEGRETARIO del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

---

---

OGGETTO: “CAPANNORI CIRCOLARE 2030”. Piano d’azione comunale per l’economia circolare. Approvazione delle linee di sviluppo.

---

---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- nel 2007, il Comune di Capannori ha aderito alla strategia Rifiuti Zero con la Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 14/06/2007;
- il Comune di Capannori è stato il primo Comune in Italia ad aderire alla strategia Rifiuti Zero e ad avviare un percorso di rinnovamento delle politiche di gestione dei rifiuti e di promozione di buone pratiche e iniziative nell’ambito del riuso e del riciclo;

Visti gli obiettivi dell’Unione Europea sul tema dell’economia circolare:

- Nel dicembre del 2019, la Commissione Europea ha presentato una comunicazione (COM(2019)640) riguardante il Green Deal Europeo, un documento che definisce una visione dettagliata per rendere l’Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, per salvaguardare la biodiversità, per stabilire un modello di produzione e consumo circolare, per stabilire l’obiettivo inquinamento zero;
- Nel marzo del 2020, la Commissione Europea ha presentato la comunicazione (COM (2020)98 denominata “Un nuovo piano d’azione per l’economia circolare Per un’Europa più pulita e più competitiva”, basato sui seguenti filoni:
  - Un quadro strategico in materia di prodotti sostenibili
  - Principali catene di valore dei prodotti
  - Iniziative per assicurare “meno rifiuti e più valore”
  - Azioni trasversali nel campo dell’economia, ricerca e innovazione;
  - Promozione dell’economia circolare a livello mondiale;
  - Quadro di monitoraggio dell’economia circolare;
- Nel marzo del 2022 la Commissione Europea ha adottato la “Strategia europea per i tessili circolari e sostenibili”, come parte del Piano d’azione per l’economia circolare. Il piano identifica il tessile come prodotto chiave di una catena di valore sulla quale deve intervenire con urgenza, a causa dell’alto uso di risorse e alto impatto ambientale, che comporta;
- Nell’aprile del 2022, il parlamento europeo ha adottato una risoluzione, indirizzata alla Commissione Europea, che contiene una serie di proposte per rendere effettivo il Diritto alla riparazione per i cittadini europei, con l’obiettivo di approvare entro il 2022 uno specifico atto legislativo;

Considerato che le città e le aree urbane sono le zone in cui la lotta al cambiamento climatico può essere affrontata in maniera decisiva anche grazie a leve economiche e sociali e con l'impegno e la partecipazione attiva delle comunità locali;

Preso atto, altresì,

- della strategia Toscana Carbon Neutral che ha l'obiettivo della riduzione delle emissioni nocive causa del cambiamento climatico e che si pone l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2050;
- della comunicazione COM(2022) 108 REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili, che ha l'obiettivo dell'affrancamento dell'Europa dalla dipendenza dai combustibili fossili;

Richiamata l'adesione del Comune di Capannori al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (Covenant of Mayors), con delibera di Consiglio comunale n° 18 del 26 febbraio 2020 con l'obiettivo di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, contribuendo a raggiungere l'obiettivo europeo di riduzione del 40% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030;

Valutato che la transizione energetica e l'economia circolare sono due dimensioni chiave per le politiche di sviluppo territoriale del Comune di Capannori e che entrambe sono da inserire all'interno di una più ampia strategia che ha come obiettivo la carbon neutrality;

Considerato, inoltre, che le crisi mondiali dovute alla pandemia di Covid-19 e più di recente alla guerra in Ucraina sottopongono i sistemi politici e sociali europei a stress sempre maggiori, e rendono più urgente e pressante un cambiamento nel modo di produrre e consumare;

Valutata la necessità di passare, anche a livello locale, dal concetto di gestione dei rifiuti a quello di gestione delle risorse, con un nuovo approccio in cui la strategia Zero Waste si integri con la pianificazione delle città, con il coinvolgimento sempre più attivo di stakeholder privati per liberare le potenzialità dell'economia circolare;

Preso atto dell'iniziativa europea denominata Circular cities an Regions (CCRI) che offre alle autorità locali un supporto per la transizione verde, attraverso il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze nell'ambito dell'economia circolare, e offrendo un supporto tecnico attraverso un team multidisciplinare;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (2022-2024), approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 7 marzo 2022 e in modo particolare la Missione n° 2 denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica: con gli obiettivi principali di incentivare la sostenibilità sociale ed economica, con interventi che coinvolgono aree come l'agricoltura, la gestione dei rifiuti, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e la biodiversità del territorio;

Valutata la necessità di dare attuazione alla Missione 2 attraverso la definizione di un documento di natura programmatica che contenga la visione, gli obiettivi

e le tappe per lo sviluppo di una economia circolare locale e il raggiungimento di target più ambiziosi della strategia rifiuti zero, tenendo conto delle progettualità ed iniziative in essere o già programmate, e coerentemente con gli indirizzi comunitari e con il ciclo di programmazione del Comune di Capannori;

Rilevato che il percorso Capannori verso Rifiuti Zero e i risultati ottenuti sono il frutto di una collaborazione e sinergia tra il Comune di Capannori, l'azienda Ascit Spa, il Centro di ricerca Rifiuti Zero, le imprese, le associazioni di volontariato e i cittadini capannoresi;

Considerato che il successo di una strategia di riduzione dei rifiuti, in termini di prevenzione e di riuso e riciclo, si basa sulla capacità di condivisione di un percorso che ha come presupposto l'idea di Rifiuti zero come progetto di comunità, in cui i cittadini svolgono un ruolo fondamentale e partecipano adottando pratiche di riduzione e contribuendo attivamente a progettare un sistema più circolare;

Richiamati sinteticamente gli elementi della strategia Rifiuti Zero e la loro declinazione nelle politiche ambientali del Comune di Capannori:

- a partire dal 2005, l'Amministrazione Comunale di Capannori ha programmato e implementato il percorso verso rifiuti zero, basato sui 10 passi individuati dalla strategia Rifiuti Zero, ovvero
  1. Separazione alla fonte;
  2. Raccolta porta a porta;
  3. Compostaggio;
  4. Riciclo;
  5. Riduzione dei rifiuti;
  6. Riuso e riparazione;
  7. Tariffazione puntuale;
  8. Recupero dei rifiuti;
  9. Centro di ricerca e riprogettazione;
  10. Azzeramento rifiuti;
- in particolare, nell'arco di quindici anni (2007-2022) sono state implementate numerose azioni verso Rifiuti Zero:
  - progettazione e trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con il metodo di raccolta porta a porta per aumentare la percentuale di raccolta differenziata;
  - progettazione e introduzione del sistema di tariffa puntuale (pay-as-you-throw) per la frazione indifferenziata;
  - supporto all'attivazione del Centro riuso e riparazione
  - supporto all'attivazione e sostegno all'attivazione e alle attività del Centro di ricerca rifiuti zero;
  - promozione alla transizione verso un sistema circolare attraverso sostegno finanziario e per la nascita di nuove imprese circolari;
  - approvazione nel regolamento comunale della tariffa di incentivi per utenze domestiche e non domestiche, per la riduzione di alcune tipologie di rifiuti;
  - approvazione del programma famiglie rifiuti zero per incentivare l'adozione di stili di vita sostenibili;

Rilevato, inoltre, che il Comune di Capannori ha svolto sul proprio territorio un importante ruolo di animazione e attivatore di comunità, sostenendo e promuovendo la nascita, a partire dal 2011, del sistema solidale del riuso Daccapo, realizzato dalla Caritas diocesana di Lucca;

Preso atto dei dati ufficiali, ultimo aggiornamento relativo all'anno 2020, pubblicati dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse della Toscana, l'ente disciplinato dalla L. R. 87/2009 che nell'ambito dell'economia circolare e per la regione Toscana svolge, tra l'altro, attività di osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, nonché il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; sono stati raggiunti gli obiettivi fissati nel 2007;

Evidenziati in particolare il dato relativo al Comune di Capannori, nel quale la raccolta differenziata si attesta al 86,50 % nel corso del 2020;

Dato atto che gli obiettivi approvati dal Consiglio Comunale con l'adesione a Rifiuti Zero del 2007 sono stati ampiamente raggiunti dalle politiche di gestione rifiuti realizzate dall'Amministrazione Comunale;

Rilevato che, tra il 2017 e il 2019, il Comune di Capannori, con il supporto economico dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione della Toscana, istituita dalla L.R. 46 del 2013, ha iniziato a coinvolgere attivamente cittadini e stakeholder locali sul tema della circolarità quale nuovo modello di produzione di beni e servizi e di consumo, in particolare:

- nel 2017, con il progetto Circularicity è stato lanciato un programma che ha realizzato un social innovation camp, e un crowdfunding civico locale per finanziare start up nell'ambito dell'economia circolare;
- dal processo partecipativo sono nati progetti quali Conserve per il recupero delle eccedenze in agricoltura, Lillero per creare un mercato del baratto, Redirect per recuperare plastica riciclata come materiale per la stampa 3D di grandi dimensioni, Miniere Urbane per il recupero dei rifiuti elettronici;
- nel 2018-2019 con il progetto Circularifood che ha coinvolto i cittadini e gli stakeholder di 5 comuni (Capannori, Lucca, Altopascio, Porcari, Villa Basilica) nella discussione e redazione di un Piano intercomunale del cibo approvato da parte del Consiglio Comunale di Capannori con delibera n° 20 del 26 marzo 2019 del piano intercomunale del Cibo, con l'obiettivo di sviluppare un sistema alimentare locale sostenibile, contribuendo al mantenimento e alla tutela della biodiversità al miglioramento della salute dei cittadini;

Preso atto, altresì, del progetto Reusemed (Mediterranean Basin Reuses) attualmente in fase di implementazione, finanziato dal programma europeo Eni Cbc Med, e approvato con delibera della Giunta Comunale n° 173 del 24/11/2022, e in particolare del processo di coinvolgimento degli stakeholder del riuso, attraverso un'attività di co-design, con l'obiettivo di pianificare e rendere operativo un sistema locale del riuso;

Richiamate altre iniziative messe in atto o supportate dall'Amministrazione Comunale che contribuiscono alla riduzione di specifiche categorie merceologiche riscontrate, in quantità significativa, nella frazione indifferenziata:

- Progetto "Focus" (Filter of Cigarettes reUse Safely) che prevede la trasformazione dei mozziconi di sigaretta in substrato inerte, ovvero una base biodegradabile per la coltivazione di piante ornamentali e di arbusti;
- Progetto "Gatti sostenibili" per ridurre l'utilizzo di lettiere per gatti di origine minerale non riciclabili;
- Progetto "Senza di te...si può fare" per ridurre l'utilizzo di plastica usa e getta;
- Progetto "Adotta un lombrico" per trattamento della frazione organica;
- Progetto "Eco" per incentivare gli esercizi pubblici a ridurre la plastica usa e getta;

Richiamata l'attività sviluppata a partire dal 2014 dal Parco Scientifico di Segromigno, con particolare riferimento al ruolo di incubatore di start up e di acceleratore dei processi sia di economia circolare che di disseminazione di buone pratiche ambientali anche riferite a "nuovi prodotti" e a "nuovi materiali" e l'articolata rete di collaborazioni con i distretti regionali, con il sistema universitario di Pisa e Firenze e con i principali enti territoriali sui temi dell'economia circolare, che ha consentito l'attivazione di partenariati su numerose progettualità;

Valutate positivamente le risultanze del progetto Life Eco Pulplast, realizzato tra il 2016 e 2018 nel distretto cartario capannorese, che ha dimostrato la possibilità di riciclare lo scarto di pulper, scarto industriale delle cartiere che usano carta da riciclo, sperimentato con successo la realizzazione di euro-pallet in plastica ecosostenibili, e confermando la fattibilità di un circuito di economia circolare all'interno del maggiore distretto cartario europeo;

Preso atto, infine, che del Piano industriale 2021-2035 di Reti Ambiente Spa, di cui è socio il Comune di Capannori, che prevede la realizzazione nel Comune di Capannori, di una piattaforma per il riciclo dei prodotti assorbenti;

Ritenuto opportuno, inoltre, proseguire il processo di coinvolgimento di cittadini e stakeholder verso nuovi obiettivi e azioni nell'ambito di Rifiuti Zero, attraverso la condivisione di un Piano d'azione comunale per l'economia circolare e l'eventuale definizione di protocolli operativi;

Valutati i seguenti obiettivi da condividere in un percorso di coinvolgimento di stakeholder locali per la definizione di un Piano d'azione comunale per l'economia circolare entro il 2030:

- Raggiungimento di almeno il 95% della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- Ulteriore riduzione significativa della quantità di rifiuto pro capite;
- Estensione del sistema di tariffazione puntuale ad altre tipologie di rifiuti oltre la frazione indifferenziata, per una maggiore equità sociale e tariffaria (a partire da rifiuto organico verde);

- Ottimizzazione della raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, anche con l'introduzione di nuovi servizi (raccolta tessile e indumenti);
- Potenziamento ulteriore della lotta all'abbandono dei rifiuti sul territorio;
- Riduzione significativa della quantità di plastica usata e gettata;
- Realizzazione di piattaforme per il riciclo di prodotti assorbenti e di selezione dei rifiuti tessili per l'avvio al riciclo;
- Realizzazione di una rete municipale del riuso e di una Cittadella del riuso sul territorio comunale per promuovere la commercializzazione dei prodotti della rete;
- Realizzazione di un Centro del riuso per apparecchiature elettriche ed elettroniche nel territorio di Capannori;
- Raggiungimento del 70% di auto compostaggio della frazione organica mediante le tecniche compostaggio domestico, compostaggio di comunità, lombricoltura;
- Creazione di un sistema di incentivi premianti per rafforzare la pratica del riuso;
- Creazione presso le isole ecologiche del Comune di Capannori di un'area per facilitare l'avvio al riuso dei prodotti conferiti;
- Partecipazione all'iniziativa Zero Waste Cities Certification promossa da Zero Waste Europe;
- Facilitare i processi di simbiosi industriale nel tessuto produttivo locale, promuovendo l'innovazione e la ricerca, sulla base dell'analisi degli scarti di produzione e di lavorazione;

Dato atto che le valutazioni economiche relative alle linee di sviluppo del Piano d'azione locale per l'Economia Circolare saranno oggetto di successiva quantificazione e definizione e saranno compatibili con le risorse di bilancio ed il ciclo di programmazione dell'Ente;

Considerato pertanto opportuno dotarsi di un Piano d'azione per l'economia circolare e proseguire l'impegno verso rifiuti zero stabilendo nuovi obiettivi ed azioni con orizzonte temporale 2030;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

#### DELIBERA

- 1 di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2 di dare atto che la strategia Capannori verso Rifiuti Zero entro il 2020, approvata nel 2007, verrà integrata con un Piano d'azione comunale per l'economia circolare entro il 2030, la cui approvazione sarà oggetto di atti successivi;
- 3 di dare atto che la definizione del suddetto piano sarà oggetto di un processo di coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni e stakeholder

- locali, e di soggetti portatori d'interesse quali Reti ambiente, Ascit Spa e Centro di Ricerca Rifiuti Zero;
- 4 di dare atto che le valutazioni economiche relative alle linee di sviluppo del Piano d'azione locale per l'Economia Circolare saranno oggetto di successiva quantificazione e definizione e saranno compatibili con le risorse di bilancio ed il ciclo di programmazione dell'Ente;
  - 5 di dare mandato ai Dirigenti dell'ufficio Pianificazione territoriale e politiche ambientali e dell'ufficio Segreteria del Sindaco del Comune di Capannori di dettagliare e coordinare le fasi di coinvolgimento degli stakeholder, definizione e approvazione del Piano oggetto del presente atto;
  - 6 di sviluppare lo scambio e la condivisione di buone pratiche legate all'economia circolare favorendo la partecipazione del Comune di Capannori ad iniziative di livello europeo che possano rafforzare le competenze e le conoscenze da trasferire sul territorio.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del DLgs.267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO  
MARIA ELISABETTA LUPORINI

IL SINDACO  
LUCA MENESINI